



## CITTA' DI TORINO

**DIVISIONE DECENTRAMENTO, SERVIZI CULTURALI E AMMINISTRATIVI,  
GIOVANI E PARI OPPORTUNITA'**

**ATTO N. DEL 185**

**Torino, 29/03/2022**

### **DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE**

Convocata la Giunta, presieduta dal Sindaco Stefano LO RUSSO, sono presenti, oltre la Vicesindaca Michela FAVARO, gli Assessori:

Domenico CARRETTA	Carlotta SALERNO
Paolo CHIAVARINO	Jacopo ROSATELLI
Chiara FOGLIETTA	Rosanna PURCHIA
Paolo MAZZOLENI	Giovanna PENTENERO
Gabriella NARDELLI	Francesco TRESSO

Con l'assistenza della Segretaria Generale Rosa IOVINELLA.

**OGGETTO: INDIRIZZI E CRITERI PROGETTUALI PER LA REALIZZAZIONE DEL  
PROGRAMMA CULTURALE ESTATE 2022 E 2023. APPROVAZIONE.**

Con Deliberazione della Giunta Comunale, atto n° DEL 656 del 20/07/2021, la Città ha approvato il programma, suscettibile di variazioni, integrazioni e modifiche, dei principali eventi culturali che saranno proposti a Torino nel corso dell'anno 2022 da realizzarsi con il supporto della Fondazione per la Cultura Torino. Tra detti eventi figurano anche quelli che andranno ad animare l'estate cittadina.

Con successiva deliberazione atto n° DEL 99 del 22/02/22, la Città ha approvato, ai fini della realizzazione di iniziative ed eventi culturali promossi sul territorio da associazioni ed enti operanti nel settore della cultura, un quadro di riferimento programmatico strutturato in 4 assi di intervento, ciascuno sostenuto da una specifica linea di finanziamento. Con l'atto citato sono state definite, per ciascuno di questi assi, delle specifiche linee guida, aventi l'intento di indirizzare le procedure di selezione delle proposte culturali meritevoli di un sostegno economico. In particolare tra detti assi ne figura uno provvisoriamente denominato "Estate 22-23", da attuarsi con il coinvolgimento della Fondazione Cultura Torino, finalizzato a selezionare proposte culturali estive che andranno a

concorrere alla realizzazione di un ricco cartellone di iniziative ed eventi da attuarsi presso spazi verdi o aperti su suolo ad uso pubblico e preferibilmente di proprietà della Città, anche ove concessi a soggetti terzi.

Nel rispetto di quanto definito dalle citate deliberazioni, con il presente atto si intendono ora dettagliare alcuni indirizzi e i criteri progettuali ai quali la Fondazione per la Cultura dovrà attenersi per la realizzazione dell'iniziativa e individuare i principali contenuti che dovranno essere posti alla base del bando di selezione delle proposte da sostenere.

Nell'ottica di contribuire con le diverse proposte territoriali alla costruzione di un modello di governance delle azioni culturali, partecipe, informato, trasparente, in cui gli artisti siano sostenuti in maniera strutturata, organica e temporalmente sufficiente a garantire la sostenibilità delle loro proposte sul lungo periodo e nel quale, i cittadini, siano coinvolti in proposte culturali di qualità, omogeneamente diffuse sul territorio e ampiamente accessibili, le iniziative estive dovranno favorire occasioni di aggregazione e intrattenimento finalizzate alla ripresa delle attività culturali e della creatività degli operatori, al riavvicinamento dei cittadini agli eventi territoriali e alla riappropriazione in sicurezza degli spazi urbani e a verde in situazioni di socialità. Gli eventi estivi perseguiranno pertanto, assieme alle altre iniziative messe in campo dalla Città, lo scopo di agevolare un ritorno al benessere e alla socialità operato attraverso la cultura.

In questo contesto la Fondazione per la Cultura Torino dovrà definire un dettagliato programma culturale delle iniziative estive per l'anno 2022 che si concretizzerà in un cartellone di appuntamenti da realizzarsi nel periodo compreso tra il 1° giugno e il 30 settembre 2022 e una programmazione di massima per il medesimo periodo anno 2023. La programmazione dovrà essere costruita con il diretto coinvolgimento di enti e associazioni interessate a proporre per le estati 2022 e 2023, iniziative e attività su spazi a uso pubblico secondo le tempistiche indicate. Pertanto, in ragione della volontà dell'assessorato alla Cultura di esaltare e sostenere in maniera concreta la crescita di dette realtà culturali attraverso azioni miranti a generare una sempre maggiore sostenibilità nel tempo dei progetti, le progettualità che concorreranno alla definizione degli eventi estivi dovranno essere strutturate in un'offerta a carattere biennale. Dovranno essere particolarmente dettagliate per ciò che concerne l'annualità 2022 e dovranno contenere una previsione di massima per ciò che concerne l'anno 2023. Al fine di raggiungere gli obiettivi di sostenibilità prefissati saranno particolarmente valorizzate proposte caratterizzate dalla presenza di partnership forti e strutturate, capaci di garantire la realizzazione degli eventi per la biennalità indicata. Attraverso le partnership potrà essere prevista una componente commerciale, purché la stessa riguardi merceologie strettamente connesse alla natura e tematica dell'evento (merchandising) e venga svolta in conformità alle prescrizioni della deliberazione mecc. 2019 01063/016 G.C. 26/03/2019 "*Esercizio temporaneo commerciale su area pubblica dell'attività di merchandising. Definizione dei criteri di ammissibilità delle segnalazioni certificate di inizio attività (S.C.I.A.) di vendita temporanea*".

In ragione delle possibili variazioni che nel tempo potranno intercorrere, dovute a eventuali condizionamenti derivanti dalla ancora persistente situazione epidemiologica, le proposte per l'anno 2023 potranno essere successivamente adeguate ai contesti, alle normative e prescrizioni in essere nel periodo di attività, pur nel mantenimento della maggiore coerenza possibile con la progettualità già presentata. La progettualità di massima per l'anno 2023 dovrà pertanto essere elaborata secondo le modalità previste al momento della scadenza dell'avviso e, ove necessario, le proposte di massima presentate per l'anno 2023 saranno adeguate alle future normative e prescrizioni fatto salvo l'intento di mantenere il più possibile coerenza con la progettualità originale presentata. Ove la realizzazione delle differenti attività per l'anno 2022 non dovesse essere soddisfacente o dovesse presentare problematiche di tipo giuridico-amministrativo, le attività inserite in programmazione per l'anno 2023 non dovranno essere riconfermate.

Le iniziative del cartellone estivo, per entrambe le annualità, andranno ad inserirsi nel quadro più

ampio delle altre manifestazioni che durante l'estate saranno offerte dalla Città al pubblico torinese quali, ad esempio, il Torino Jazz Festival a giugno, Today's ad agosto e MITO SettebreMusica nelle consuete date di settembre.

Per ciò che concerne i contenuti culturali delle proposte, in ragione delle riflessioni emerse con l'iniziativa "Circoscrizioni al Centro", con la quale l'Assessorato alla Cultura sta lavorando alla costruzione condivisa di politiche culturali capaci di incidere in maniera strutturale sul territorio, grazie al coinvolgimento diretto degli attori che sullo stesso stanno già operando con energia, risorse e creatività, si ritiene che le iniziative da inserire nel cartellone estivo debbano prioritariamente:

- valorizzare le associazioni culturali che operano nelle circoscrizioni cittadine con modalità già strutturate e consolidate;
- valorizzare proposte realizzate in partnership, co-progettazione, co-finanziamento tra differenti operatori culturali;
- valorizzare progetti realizzati in spazi aperti e aree verdi periferiche, anche sottoutilizzate, con particolare riferimento a spazi di proprietà comunale anche ove concessi a soggetti terzi, quali ad esempio: le aree all'aperto di pertinenza delle sedi del Sistema Bibliotecario urbano tra cui figurano anche il Mausoleo della Bela Rosin e la Casa della Cultura di Corso Taranto, oltre che gli spazi esterni del PAV, del Circolo della Stampa Sporting, etc.. Nel caso di utilizzo di sedi dove insistono già realtà territoriali attive nell'erogazione di servizi e attività, la programmazione dovrà essere concordata e realizzata congiuntamente tra soggetto proponente e realtà presenti, compatibilmente con le programmazioni e le caratteristiche delle realtà già insediate;
- valorizzare progetti che integrino nel palinsesto degli eventi culturali attività e servizi per i cittadini, quali ad esempio messa a disposizione di spazi per attività di studio/*coworking*; organizzazione di attività sportive di base e legate al benessere psico fisico della persona; organizzazione di attività di intrattenimento ludico-ricreativo per bambini e famiglie;
- valorizzare progetti che prevedano palinsesti aventi un numero significativo di giornate, attività e eventi diversificati tra loro;
- valorizzare palinsesti contenenti eventi culturali aventi forme di espressione artistica differenti ai fini di una proposta culturale variegata, ivi comprese tematiche sociali e civili e rivolta a fasce di pubblico differenti;
- valorizzare progetti che prevedano di ospitare e/o collaborare alla realizzazione di appuntamenti ed attività culturali della Città secondo calendari e modalità flessibili;
- valorizzare progetti aventi una buona capacità di auto-sostegno economico;
- valorizzare progetti sostenibili dal punto di vista ambientale e rispettosi dei luoghi.

In ragione delle citate deliberazioni, e sulla base della convenzione vigente tra la Città e la Fondazione medesima finalizzata alla collaborazione per la realizzazione di manifestazioni culturali, la Città di Torino, dà mandato alla Fondazione per la Cultura Torino di attuare il programma culturale per le Estati 2022 e 2023 secondo gli indirizzi progettuali delineati.

Ai fini dell'attuazione del programma, la Fondazione per la Cultura si impegnerà ad effettuare per entrambe le annualità, specifiche attività di *fundraising* e la Città, compatibilmente con le proprie disponibilità di bilancio, potrà destinare allo stesso fondi che saranno definiti con successivi atti. Il budget complessivo di spesa del programma non dovrà essere superiore, per ciascun anno, a euro 300.000,00, eventuali variazioni dovranno essere concordate e approvate con successivo atto; da detto importo è esclusa la campagna di comunicazione che sarà da concordare con l'Amministrazione. La realizzazione del programma, per entrambi gli anni, sarà comunque subordinata all'effettivo reperimento delle risorse da parte della Fondazione per la Cultura Torino.

La Fondazione per la Cultura Torino, con un intervento economico annuale del valore suindicato,

dovrà pertanto selezionare attraverso una procedura che rispetti i principi di pubblicità, trasparenza e imparzialità, e sostenere progetti culturali a valenza biennale che nella loro declinazione perseguano le indicazioni e i criteri qui tracciati.

Ai fini della selezione si dovranno tenere presenti i seguenti elementi:

- per l'individuazione dei progetti e del conseguente sostegno economico (fino al raggiungimento del valore totale suindicato), si potranno prevedere distinte categorie in relazione al budget dell'iniziativa e alle giornate effettive di programmazione;
  - il valore del contributo non potrà essere superiore, per ciascuna annualità, al 50% del valore del progetto;
  - i progetti dovranno assicurare una programmazione ampia e variegata in termini di giornate, fasce orarie, attività e servizi offerti considerando che le attività ad ingresso libero e libera fruizione dovranno essere prevalenti rispetto alle attività a pagamento eventualmente presenti;
  - ove siano presenti attività a pagamento il prezzo del biglietto dovrà essere calmierato al fine di garantire una maggiore accessibilità;
  - ove la proposta preveda la presenza di attività commerciali, economiche o di vendita, in fase di presentazione del progetto dovrà essere data dettagliata indicazione del ruolo svolto dal partner commerciale con evidenza dell'accordo definito tra il proponente e il partner;
  - potranno essere ammessi a selezione progetti ritenuti tecnicamente ammissibili da un'apposita Commissione tecnica, ovvero progetti il cui livello di approfondimento permetta di verificare il rispetto delle normative vigenti in materia di pubblico spettacolo, di accessibilità, di sicurezza;
  - la selezione dei progetti, ritenuti tecnicamente ammissibili dalla predetta Commissione, dovrà essere effettuata da una Commissione artistica/culturale composta da esperti del settore della progettazione culturale e dell'organizzazione di eventi (esterni e/o interni all'Amministrazione) sulla base della rispondenza dei progetti alle linee guida su indicate e dovrà tenere in conto i seguenti elementi:
- esperienza del soggetto proponente in progetti analoghi, radicamento sul territorio e continuità dell'azione proposta;
  - qualità del partenariato e/o della co-progettazione e/o del cofinanziamento tra soggetti diversi e modalità di collaborazione; coinvolgimento di soggetti già attivi sul territorio di riferimento;
  - localizzazione dell'iniziativa;
  - ampiezza della programmazione in termini di giornate, fasce orarie, attività e servizi offerti;
  - presenza maggioritaria di attività ad ingresso libero e libera fruizione;
  - gratuità delle iniziative e applicazione di prezzi calmierati in caso di sbigliettamento;
  - qualità, originalità e carattere innovativo delle proposte artistico/culturali; attitudine della proposta alla commistione dei linguaggi e all'offerta di fruizione di forme di espressione artistiche differenti, ivi comprese tematiche sociali e civili;
  - capacità di raggiungere target diversi di pubblico e differenziazione delle attività proposte;
  - presenza di servizi per il cittadino e attività legate al benessere psicofisico della persona e ludico-ricreative;
  - numero minimo di giornate destinate ad ospitare eventi o attività della Città e impianti e strutture messe a disposizione;
  - sostenibilità economico-finanziaria con particolare attenzione ai costi inerenti il rispetto dei principi di *Safety&Security* e delle normative per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19;
  - eco-sostenibilità e qualità dell'allestimento, dell'illuminazione e delle forme di energie utilizzate; accessibilità e fruibilità degli spazi in modo paritario e inclusivo e non discriminante; gestione ambientale ed ecologica degli spazi;

In relazione alle ammissibilità si specifica che:

- dovranno essere esclusi soggetti che costituiscono articolazione di partiti politici;
- dovranno essere esclusi soggetti ed enti partecipati e controllati da Città di Torino;
- dovranno essere esclusi progetti insistenti nelle piazze storiche del centro cittadino.

Si specifica ancora che:

- nella realizzazione dei progetti sarà obbligatoria la raccolta differenziata dei rifiuti, con appositi e speciali contenitori;
- spetterà al soggetto organizzatore la pulizia dell'area ai sensi dell'art. 34 del Regolamento Comunale n. 280 per la gestione dei rifiuti urbani;
- I soggetti individuati dovranno rendersi disponibili a ospitare, su eventuale richiesta dell'Amministrazione, appuntamenti ed attività culturali della Città il cui calendario e relative modalità di esecuzione saranno concordati preventivamente. Lo spazio di cui sopra, comprensivo di service audio/luci e di servizio di sicurezza/presenza responsabile sicurezza, dovrà essere fornito a titolo gratuito;
- non potranno essere selezionati e ammessi a finanziamento progetti presentati da soggetti aventi pendenze di carattere economico-amministrativo nei confronti della Città, salvo i casi di rateizzazione debitamente approvati e in corso di effettuazione regolare.

Considerato che il programma delle attività estive è organizzato per volere della Città, con la presente deliberazione se ne riconosce il valore culturale e sociale e pertanto, le iniziative che al termine della procedura selettiva saranno ritenute idonee a rientrare nel programma, acquisito il parere di competenza dell'Area Tributi e Catasto della Direzione Risorse Finanziarie e dell'Area Eventi della Città ai sensi della Circolare del Segretario Generale n. 316 del 28/05/2020, saranno da considerarsi prestazioni di interesse pubblico e di pubblica utilità. Pertanto l'Amministrazione ritiene, ai sensi dell'art. 11 comma 1 del Regolamento per la disciplina del canone unico, n. 395, di esentare dall'applicazione del canone di occupazione del suolo le iniziative approvate e riconosciute meritevoli in quelle aree sulle quali vengono previste attività di tipo ricreativo e culturale; per le aree dove insistono spazi accessori adibiti ad attività commerciali, quali somministrazione di cibi e bevande, nonché altre attività economiche e di vendita, si ritiene di poter approvare una riduzione del 50% del canone dovuto al fine di permettere una maggiore sostenibilità delle iniziative culturali e soprattutto garantire così un'offerta ampia e accessibile ai cittadini che trascorreranno l'estate in città, favorendo momenti di aggregazione, svago e socialità dopo le restrizioni dovute al periodo pandemico appena vissuto.

Si specifica che la superficie di suolo pubblico destinata alle attività commerciali accessorie o altre attività economiche e di vendita non deve superare il 50% della superficie complessiva richiesta per la realizzazione dell'evento. Rimangono a carico del soggetto organizzatore la TARI, i bolli previsti e le spese di istruttoria, nonché la pubblicità delle iniziative. In relazione agli spazi verdi utilizzati, qualora il Servizio Verde Pubblico ne ravvisi la necessità, verrà richiesta fidejussione assicurativa al soggetto proponente a garanzia dello stato conservativo dell'area. L'istanza di occupazione del suolo pubblico dovrà essere presentata esclusivamente sulla modulistica predisposta dalla Città reperibile al sito: <http://www.comune.torino.it/cosap/temporanea/#9>. Inoltre, limitatamente alle dotazioni e alle esigenze dell'Amministrazione e fino ad esaurimento scorte, la Città ritiene di concedere ai progetti ricompresi nel cartellone Estate 2022, a titolo gratuito e per l'intero periodo del progetto, l'utilizzo di materiale economico – tavoli, sedie, palchi, griglie, pedane, transenne – finalizzato all'allestimento dell'area, previo deposito della dovuta cauzione (come da deliberazione mecc. 2018 00902/005 Giunta Comunale del 13 marzo 2018). La quantificazione economica dei benefici concessi dalla Città per gli eventi che saranno inseriti nel cartellone potrà essere definita con successivo provvedimento, in relazione alle caratteristiche dei progetti selezionati.

Si precisa inoltre fin d'ora che:

- la Città intende favorire la realizzazione dei progetti anche attraverso un'azione di accompagnamento per lo sviluppo della relativa fattibilità tecnica, orientata al corretto

inserimento dell'iniziativa nell'ambito territoriale prescelto e al supporto alla predisposizione della documentazione necessaria per la concreta realizzazione del progetto;

- l'Amministrazione adotterà i successivi provvedimenti finalizzati all'autorizzazione delle iniziative che rientreranno nel programma Estate 2022 e 2023 e alla quantificazione dei mancati introiti e dei maggiori oneri relativi al sistema di agevolazioni ora predisposto;
- il soggetto organizzatore dovrà dotarsi di idonea polizza assicurativa e farsi carico di tutte le concessioni, autorizzazioni, e/o invio delle segnalazioni necessarie, le quali possono variare in base alla tipologia di attività proposta (a titolo esemplificativo: richiesta di suolo pubblico su apposito modulo; presentazione di progetto di allestimento al Servizio pubblicità ai fini del pagamento del canone pubblicitario e della relativa autorizzazione anche in caso di esposizione di loghi commerciali; presentazione del modulo di autorizzazione in deroga per il rumore al Servizio adempimenti tecnico-ambientali; presentazione della domanda per il rilascio di licenza temporanea di pubblico spettacolo/trattenimento all'Area Eventi della Città – Ufficio Manifestazioni; segnalazione di manifestazione alla Questura, adempimenti relativi alla pulizia dell'area, ecc.);
- tutte le attività inserite nei palinsesti delle proposte dovranno essere allestite nel rispetto delle norme di sicurezza e delle disposizioni vigenti al momento della realizzazione per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19 munite delle regolari autorizzazioni in riferimento al Testo unico delle Leggi di Pubblica Sicurezza. I soggetti promotori dovranno assicurare un sistema di controlli, anche in riferimento alle attività svolte dai partner coinvolti, sull'ottemperanza delle norme relative alla contrattualizzazione e alla sicurezza dei lavoratori. Inoltre, i proponenti, i partner e i relativi responsabili della sicurezza dovranno garantire il corretto svolgimento delle manifestazioni con particolare riguardo all'allestimento degli spazi e al rispetto delle normative nazionali, regionali e locali vigenti e garantire la propria presenza per tutta la durata della programmazione per l'applicazione di quanto previsto dai piani di emergenza, redatti a loro cura da tecnico abilitato sulla base delle ultime circolari del Ministero dell'Interno garantendo il personale sulla base dell'affluenza massima prevista per la prevenzione incendi e per l'applicazione delle misure atte a fronteggiare l'emergenza epidemiologica COVID-19 e per la gestione del pubblico sia all'interno dell'area sia all'esterno della stessa prevenendo il formarsi di assembramenti, con compiti di accoglienza, trattamento, regolamentazione dei flussi e gestione delle procedure di evacuazione;
- la Città resta estranea ad ogni responsabilità per eventuali danni che dovessero conseguire a cose o a persone nello svolgimento della manifestazione.

Si attesta che sono stati acquisiti, in relazione al presente atto i pareri degli uffici di competenza: Area Tributi e Catasto e Area Eventi della Città;

Il presente provvedimento non rientra nei presupposti per la valutazione dell'impatto economico, come risulta dalla dichiarazione allegata (all. 1).

Tutto ciò premesso,

## LA GIUNTA COMUNALE

Visto l'art. 48 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

Dato atto che i pareri di cui all'art. 49 del suddetto Testo Unico sono:

- favorevole sulla regolarità tecnica;
- favorevole sulla regolarità contabile;

Con voti unanimi, espressi in forma palese;

## DELIBERA

per le motivazioni espresse in narrativa, che integralmente si richiamano;

1. di dare mandato alla Fondazione per la Cultura Torino, così come previsto dalle deliberazioni Giunta Comunale, atto n° DEL 656 del 20/07/2021 e atto n° DEL 99 del 25/02/22 e nel rispetto della convenzione vigente tra Città e Fondazione per la Cultura Torino finalizzata alla collaborazione per la realizzazione di manifestazioni culturali, di organizzare la programmazione culturale estiva per gli anni 22 e 23, individuando un dettagliato cartellone di iniziative per l'anno 2022 da realizzarsi nel periodo compreso tra il 1° giugno e il 30 settembre e una programmazione di massima per l'anno 2023 per eventi da realizzarsi nel medesimo periodo estivo. Il programma dovrà essere costruito con il diretto coinvolgimento di enti, associazioni e operatori culturali interessati a proporre iniziative e attività su spazi a uso pubblico con particolare riferimento a spazi verdi periferici di proprietà della Città anche ove dati in concessione a soggetti terzi;
2. di approvare che ai fini della realizzazione del programma, Fondazione per la Cultura si impegnerà ad effettuare specifiche attività di fundraising per ciascuna annualità indicata. La Città, compatibilmente con le proprie disponibilità di bilancio, potrà destinare per la programmazione, fondi che saranno definiti con successivi atti. Il budget complessivo di spesa del programma, per ciascuna annualità, non dovrà essere superiore a Euro 300.000,00. La realizzazione del programma sarà comunque subordinata all'effettivo reperimento delle risorse da parte della Fondazione per la Cultura Torino.
3. di approvare che i soggetti interessati a proporre iniziative da inserire nella programmazione culturale estiva, dovranno essere individuati dalla Fondazione per la Cultura attraverso specifica procedura di selezione ad evidenza pubblica nel rispetto dei principi di pubblicità, trasparenza e imparzialità. La Fondazione dovrà premiare proposte progettuali redatte nel rispetto delle linee guida, degli indirizzi e dei criteri progettuali citati in narrativa e qui integralmente richiamati e finalizzati a costruire per i cittadini un'offerta culturale di qualità, accessibile, fruibile dai cittadini in maniera gratuita o a prezzi calmierati, variegata e diffusa sul territorio, mirante a vivacizzare l'estate cittadina, strutturata e caratterizzata da collaborazioni miranti a garantirne la sostenibilità nel tempo. La selezione avverrà nel rispetto dei criteri e degli obblighi indicati in narrativa e qui integralmente richiamati. La Fondazione si occuperà di trasferire le risorse individuate ai soggetti proponenti i progetti risultati idonei secondo le risultanze della procedura di selezione;
4. di approvare, per le iniziative che verranno selezionate, l'esenzione dall'applicazione del canone di occupazione suolo pubblico ai sensi dell'art. 11, c. 1 del Regolamento per la disciplina del canone unico, n. 395 vigente, relativamente alle aree richieste e interessate dalle attività culturali e ricreative comprese nel cartellone, e una riduzione del 50% del canone dovuto per le aree

occupate con strutture utilizzate per attività economiche e di vendita. E' definito che la superficie di suolo pubblico destinata alle attività commerciali accessorie o altre attività economiche e di vendita non deve superare il 50% della superficie complessiva richiesta per la realizzazione dell'evento e che il proponente dovrà dare evidenza del ruolo svolto dal partner commerciale e degli accordi economici intercorrenti.

5. che restano a carico dei singoli organizzatori gli oneri relativi alla TARI, ai bolli previsti e ai costi di istruttoria oltre che tutti gli oneri e le responsabilità legate alla realizzazione degli eventi in sicurezza e nel rispetto delle normative vigenti comprese le norme relative al contenimento epidemiologico da Covid-19;
6. di demandare a successivi provvedimenti, la quantificazione e l'approvazione dei vantaggi economici eventualmente riconosciuti dalla Città ai progetti selezionati dalla Fondazione, ai sensi del punto precedente, in quanto al momento non preventivabili poiché connessi alle caratteristiche e necessità degli stessi;
7. di attestare che il presente provvedimento non rientra nei presupposti per la valutazione dell'impatto economico, come risulta dalla dichiarazione allegata (all. 1);
8. di dichiarare, attesa l'urgenza, in conformità del distinto voto palese ed unanime, il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, 4° comma, del Testo Unico approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, poiché è urgente che Fondazione per la Cultura, incaricata di effettuare il cartellone attraverso bandi ad evidenza pubblica, proceda celermente con le proprie attività affinché le attività estive possano avviarsi nei tempi previsti.

Proponenti:

L'ASSESSORA  
Rosanna Purchia

Si esprime parere favorevole sulla regolarità tecnica.

IL DIRETTORE  
Emilio Agagliati

Si esprime parere favorevole sulla regolarità contabile.

LA DIRIGENTE FINANZIARIA  
Patrizia Rossini

---

IL SINDACO  
Firmato digitalmente  
Stefano Lo Russo

LA SEGRETARIA GENERALE  
Firmato digitalmente  
Rosa Iovinella



Si dichiara che sono parte integrante del presente provvedimento gli allegati riportati a seguire <sup>1</sup>, archiviati come file separati dal testo del provvedimento sopra riportato:

1. DEL-185-2022-All\_1-all.1\_VIE.pdf



---

<sup>1</sup> L'impronta degli allegati rappresentata nel timbro digitale QRCode in elenco è quella dei file pre-esistenti alla firma digitale con cui è stato adottato il provvedimento